



COMUNE DI GAVARDO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 del 04/04/2024

OGGETTO: TARI - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO 2024

Il giorno **quattro Aprile duemilaventiquattro**, alle ore **20:30**, presso la sede municipale, si riunisce l'organo consiliare.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Sono presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	COMAGLIO DAVIDE	X		10	BERTOLDI ENRICO	X	
2	MANELLI CATERINA	X		11	SCASSOLA DAVIDE	X	
3	TOFFOLO ELISA	X		12	BASSI DAVIDE	X	
4	SCALMANA OMBRETTA	X		13	MOLINARI MARCO	X	
5	BETTINZOLI ANGELO	X		14	NODARI SARA LUCIA	X	
6	GHIDINELLI FABRIZIO		X	15	RIVETTA ELISA	X	
7	ORTOLANI DIEGO	X		16	POZZANI GBATTISTA		X
8	GRUMI ANNA MARIA	X		17	PERSAVALLI GIANCARLO	X	
9	TURINI FABRIZIA	X					

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Annalisa Lo Parco, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco Arch. Davide Comaglio dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

OGGETTO: TARI - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO 2024

Il Sindaco introduce il punto numero sei dell'ordine del giorno e passa la parola alla consigliera di maggioranza, signora Fabrizia Turini, per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

Il piano tariffario, informa la consigliera, garantisce la totale copertura del PEF: 50% a carico delle utenze domestiche e 50% di quelle non domestiche. Vengono confermate le tariffe unitarie dei servizi aggiuntivi, tenendo conto di quanto stabilito dal consiglio nel 2022 con l'introduzione della tariffa puntuale, e il limite massimo di spesa per la concessione di riduzioni della quota variabile alle utenze non domestiche, che avviano al riciclaggio almeno parte dei loro rifiuti. La delibera è accompagnata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile.

Dichiarata aperta la discussione, interviene il consigliere del gruppo *Lega Salvini premier*, signor Giancarlo Persavalli, per sapere se ci sono modifiche alle tariffe per i cittadini.

È confermata la tariffa puntuale del 2023, risponde il Sindaco, con l'aggiunta di quella per i conferimenti che superano il limite.

La capogruppo del gruppo *Lega Salvini premier*, signora Sara Lucia Nodari, la simulazione allegata alla delibera evidenzia un incremento del 2-3%. Non si può che non ci siano aumenti determinati dalla società.

La TARI 2024 è simile a quella 2023, replica il Sindaco, poiché la società ha valutato di calmierare gli aumenti che, per i comuni non gestiti da SAEVS, sono più consistenti.

La consigliera del gruppo *Gavardo Ideale centro destra*, signora Elisa Rivetta, rileva come l'incremento di spesa del PEF generi analogo incremento nella TARI. Per Gavardo l'aumento è lieve perché l'anno scorso era già stato rivisto il PEF con il nuovo metodo tariffario.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il Regolamento per l'applicazione della Tassa rifiuti TARI (approvato con delibera CC n. 21 del 28/5/2020 e s.m.i.);

dato atto che l'art. 1 Legge 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) al comma 738:

- ha previsto l'abolizione dal 2020 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue due componenti IMU E TASI lasciando però in vigore la Tassa rifiuti TARI;
- ha quindi mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella

Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, dai commi da 641 a 668;

richiamata la propria precedente deliberazione in data odierna con la quale è stato approvato l'aggiornamento biennale al Piano Economico Finanziario PEF TARI 2024-2025 – nello specifico la parte riguardante l'anno 2024 - elaborata secondo il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) stabilito da ARERA al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe a livello nazionale;

preso atto che si rende ora necessario approvare per l'anno 2024 il Piano Tariffario TARI che garantisca la copertura del costo del servizio di igiene ambientale quantificato nel suddetto Piano Economico Finanziario per entrate tariffarie in complessivi € 1.860.100,00;

vista la proiezione tariffaria 2024 (allegato A) che:

- è stata elaborata sulla base dei costi evidenziati nel predetto Piano Economico Finanziario;
- tiene in considerazione una percentuale di copertura del servizio pari al 100%;
- prevede una ripartizione del 50 % a carico delle utenze domestiche e del 50 % a carico delle utenze non domestiche;

rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni a seguito dell'integrazione dei PEF approvati e che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

verificato che, nelle more dell'approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte dai Comuni;

ritenuto pertanto che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2024 siano quelle riportate nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

dato atto che con propria deliberazione n. 57 del 28/11/2022 è stato approvato il passaggio alla TARI con misurazione puntuale e sono stati definiti sia i numeri di svuotamenti da assegnare alle utenze domestiche che i coefficienti KI per il calcolo dei conferimenti per le utenze non domestiche;

precisato che si rende necessario approvare i costi per i servizi aggiuntivi di seguito indicati:

- secco residuo 0,0425 €/litro per ciascun conferimento eccedente quelli compresi in tariffa;
- altre plastiche raccolte direttamente presso la sede delle utenze non domestiche 0,011 €/litro (conferimento gratuito presso il centro di raccolta-isola ecologica con compilazione dell'apposito formulario rifiuti);

- forniture varie di cui all'allegato B (per le sostituzioni oltre la prima che rimane gratuita come previsto dagli art. 15 e 18 Regolamento Tassa rifiuti TARI);

ritenuto di stabilire in € 30.000,00 il limite massimo di spesa anno 2024 per la concessione di riduzioni della quota variabile alle utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al riciclaggio almeno parte dei loro rifiuti (art. 27 c. 5 del Regolamento TARI);

precisato che l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 TUEL);

tutto ciò premesso, votando in forma palese (per alzata di mano), con undici voti favorevoli e quattro consiglieri astenuti (Molinari, Rivetta, Nodari e Persavalli), espressi dai quindici consiglieri presenti di cui undici votanti:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2024 riportate nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di determinare in € 0,0425 €/litro il costo per ogni conferimento di secco residuo non compreso in tariffa ed in € 0,011€/litro il costo per il conferimento delle altre plastiche raccolte presso il domicilio delle utenze non domestiche;
4. di determinare i singoli costi di forniture varie come indicati nell'allegato B;
5. di stabilire in € 30.000,00 il limite massimo di spesa anno 2024 per la concessione di riduzioni della quota variabile alle utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al riciclaggio almeno parte dei loro rifiuti (art. 27 c. 5 del Regolamento TARI);
6. di dare atto che le suddette tariffe entrano in vigore il giorno 1° gennaio 2024;
7. di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
8. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi

pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 TUEL).

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'opportunità di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese (per alzata di mano), con undici voti favorevoli e quattro consiglieri astenuti (Molinari, Rivetta, Nodari e Persavalli), espressi dai quindici consiglieri presenti di cui undici votanti:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, TUEL).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

Il Sindaco
Atto Firmato Digitalmente
Arch. Davide Comaglio

Il Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente
Dott.ssa Annalisa Lo Parco
